



NEWSLETTER

di Luca Gandolfi

www.lucagandolfi.it

- Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 27.5.2010

orario di convocazione: 13.45
inizio formale effettivo alle ore: 14.30

Appello:

28 presenti su 46:
13 presenti su 18 del centrosinistra
15 presenti su 27 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

[non è presente nessun consigliere della LN]

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

abbiamo ospite il console argentino, Moreno. Lo abbiamo invitato a partecipare al nostro Consiglio in occasione dei 200 anni dalla nascita della Repubblica dell'Argentina. Segno della nostra amicizia con la Repubblica dell'Argentina.

Porge augurio al Presidente Podestà che ha avuto un infortunio ed è quindi assente. Lo sostituisce il vice Presidente Maerna.

Vengono suonati gli inni di Argentina e Italia.

Moreno – Console dell'Argentina:

è onore ricordare il bicentenario dell'Argentina in questa aula. Ricorda gli inizi dell'Argentina anche con la partecipazione degli italiani. La bandiera argentina è stata creata da un italiano di Genova. Come pure ci sono compositori italiani nel tango argentino.

C'è un legame forte tra Italia e Argentina. Un legame storico, familiare, culturale tra questi due paesi. È un onore essere qui. Lavoriamo insieme per il commercio e per la cultura. Ringrazia il popolo italiano per aver aiutato in più occasioni il popolo argentino quando si è trovato in difficoltà.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:
ricambia il saluto e ringrazia il console.

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":
[intervengono i consiglieri]

Gatti P. (PDL):

su delibera che avevamo all'ordine dei lavori. L'assenza dell'assessore oggi ha reso impossibile trattarla. La richiesta è però giunta da più di un mese. Chiede di trattarla nel prossimo Consiglio.

Caputo (PD):

su sicurezza dei cittadini nei caseggiati Aler. Ieri denuncia di Sos Usura che vede coinvolti molti portinai dell'Aler. È emergenza che va affrontata. Considera strano che questa denuncia fatta ieri, oggi non appare sui giornali.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=RISQPGEmK0>

Interviene sulla **Giornata internazionale contro l'omofobia** (International Day Against Homophobia) che si celebra il 17 maggio di ogni anno in occasione della ricorrenza della cancellazione, il 17 maggio 1990, dell'omosessualità dalla lista delle malattie mentali da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il fatto che vi sia la necessità di fare una Giornata internazionale contro l'omofobia è di per sé una cosa assai triste, perché ci ricorda che in alcune parti del mondo l'amore tra persone dello stesso sesso è considerato un crimine e perseguito a volte con torture o addirittura con la pena capitale.

Come è triste leggere le cifre del fenomeno dell'omofobia in Italia

Ricorda una serie di dati inerenti i report di vari episodi di omofobia avvenuti dal 2006 ad oggi, maggio 2010:

Omicidi:	37
Violenze ed aggressioni:	182
Estorsioni:	20
Atti di bullismo:	14
Atti vandalici:	29
Totale episodi:	282

Nell'anno in corso, il **2010**, queste sono le cifre (e siamo solo a maggio):

Omicidi: 2

(2 in Emilia-Romagna)

Violenze ed aggressioni: 17

(4 in Lombardia, 3 in Emilia-Romagna, 3 in Toscana, 2 in Lazio, 1 in Campania, 1 in Piemonte, 1 in Friuli Venezia Giulia, 1 in Trentino, 1 in Puglia)

Estorsioni: 5

(2 in Lombardia, 2 in Calabria, 1 in Campania)

Atti di Bullismo: 1

(1 in Veneto)

Atti vandalici: 3

(2 in Lombardia, 1 in Friuli Venezia Giulia)

Totale episodi: 28

Sottolinea la necessità di intervenire da un punto di vista culturale ed educativo per garantire una maggiore comprensione della possibilità che in una società democratica matura sia assolutamente legittimo che possano convivere pacificamente molteplici tipologie di orientamenti sessuali.

Invitiamo il Presidente e gli assessori competenti a lavorare in tale direzione, in modo particolare per organizzare una serie di incontri sul tema nelle scuole di secondo grado, attraverso la collaborazione con le associazioni che da anni si occupano di queste tematiche.

L'Italia deve fare enormi passi avanti affinché vi sia finalmente una legislazione che garantisca uguali diritti civili a tutte le persone senza distinzioni basate sui loro orientamenti sessuali.

Una sollecitazione al Parlamento di legiferare che recentemente è venuta anche dalla stessa Corte di Cassazione a proposito della materia del matrimonio tra le persone dello stesso sesso, come già è avvenuto in molti altri paesi europei.

Nota che da inizio della seduta sono assenti tutti i consiglieri della LN. Sarebbe curioso di conoscere se si tratta di una ragione politica o di una semplice coincidenza.

Gatti M. (AP):

nota anche lui dell'importante assenza nei banchi della maggioranza.

Chiede di rispettare i termini delle interrogazioni.

Sono presenti i Sindaci di molti comuni sulla questione dell'inceneritore

Ci dica questa amministrazione cosa vuole fare.

Dapei:

oggi non è previsto nessun tema inerente i rifiuti o l'inceneritore.

È comunque nostra intenzione fare una sospensione per consentire un incontro tra i presenti e i capigruppi. Diamo la precedenza agli interventi nell'art. 83 che sono su questo argomento.

Cova (PD):

abbiamo presentato una richiesta da più di un mese per fare un tavolo tecnico per affrontare il tema. Importante mettere attorno ad un tavolo tutti gli attori istituzionali che hanno competenza. Ci sono aspetti da tenere presenti. L'allarme di chi abita quei territori sono fondati. Sarebbe opportuno approfondire delle indagini epidemiologiche.

Turci (PDL): (su ordine dei lavori)

In questa sala per tradizione si ascolta tutti. Chi viene però attende il normale corso dei lavori del Consiglio. Ritiene opportuno completare normalmente l'art. 83 senza invertire l'ordine degli interventi.

Paoletti (LN):

vista la presenza dei sindaci della Martesana, precisa che l'assenza della LN non è dovuta a questo tema. Come Presidente della Comm. Ambiente della Provincia e come firmatario del no all'inceneritore di Trezzo, spiega la sua assenza da alcune manifestazioni che secondo lui erano più rivolte a campagna elettorale. Conferma la sua e del suo gruppo contrarietà al raddoppio dell'impianto di Trezzo.

Vogliono però lavorare sul Piano Rifiuti. Ricorda quello approvato nella passata consiliatura. Quel piano dopo la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti, prevede il raddoppio degli impianti esistenti. Porteremo in Commissione la discussione del Piano Rifiuti nel suo insieme.

L'ampliamento non ha senso perché riguarda i rifiuti speciali non specifici del territorio. Non sono contrari a priori agli inceneritori, ma vogliono verificarne la reale necessità e discutere la localizzazione degli impianti.

Mauri (PD):

nelle scorse settimane ha partecipato ad alcuni eventi di manifestazione contro gli inceneritori. Come PD crediamo che la Provincia ha un ruolo di saper rispettare il territorio e saper bilanciare il carico degli oneri del territorio. Chiede un impegno di chi parla anche nelle altre sedi istituzionali. Che le varie istituzioni assumano posizioni certe. Chiede la convocazione di una assemblea dei Sindaci per discutere del tema.

Biolchini (IdV):

ricorda che abbiamo ricevuto la delegazione di cittadini di Paderno, oggi abbiamo altri cittadini che trattano la tematica. È passato ormai un anno dall'insediamento, sarebbe ora di discutere del Piano Rifiuti invece di perdere tempo. Quello che conta sono le delibere e non le parole

dette. Ci sono vari livelli di responsabilità, noi come Provincia abbiamo il nostro. È venuto il momento di dare delle risposte non con le parole ma con le delibere.

Marcora (UDC):

ha grande rispetto delle istituzioni e dei cittadini. Nel momento in cui se ne discute chiede che i consiglieri siano tutti presenti. Oggi invece vede alcuni banchi vuoti.

Ci sono però anche altri temi che meritano l'attenzione dei Sindaci e dei cittadini, come l'ipotesi di vendita della Serravalle e quella dell'acquisto dei terreni dell'Expo.

Su iniziativa del citydriver dell'assessore Stancari la trova giusta e positiva per aiutare i giovani all'uscita delle discoteche.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

l'ordine del giorno è stato condiviso con i capigruppo e nessuno ci aveva dato notizia della presenza dei Sindaci. Disponibili a fare seduta aperta con la presenza dei sindaci, basta mettersi d'accordo.

Penati (GFP):

chirisce quale fosse la posizione della precedente amministrazione. Abbiamo approvato un Piano dei Rifiuti che si poneva due obiettivi principali: 1° l'autosufficienza, cioè che i rifiuti prodotti dalla Provincia fossero smaltiti dalla provincia; 2° eliminare tutte le discariche; 3° incremento della raccolta differenziata. Gli studi ci dicono che nonostante tutto ciò avremo 400 tonnellate di rifiuti che non sapremo dove smaltire e quindi sarà necessario potenziare la termovalorizzazione. Noi sostenevamo che la priorità era sostituire un impianto vecchio e piccolo con uno più grande e moderno. Riguardava non Trezzo ma Sesto. La Regione ha approvato il Piano Rifiuti che proponevamo con una sola modifica: noi chiedevamo che fosse esclusa la possibilità di fare impianti nel Parco Sud, la regione invece ha chiesto che fosse svantaggioso ma non impossibile.

Smentisce che ci fosse in previsione il raddoppio dell'impianto di Trezzo. Oggi in Regione hanno presentato una mozione contro tale ipotesi. Dobbiamo lavorare per individuare il luogo migliore per garantire l'autosufficienza.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

il Piano Rifiuti è stato approvato nel 2007 dalla Provincia. La Regione lo ha bocciato ed è tornato in Giunta Penati nel 2008. Tutti i Piani proposti da questo Consiglio non andavano bene dalla Regione che ha nominato un Commissario che era Penati. Ora si deve verificare se è possibile per la Provincia tornare sul tema. Teme che non sia più possibile tornare come provincia a modificare quel Piano.

[Penati contesta che sia il Presidente del Consiglio e non qualcuno della Giunta a replicare.]

Penati (GFP) (per f.p.):

non compete al presidente del Consiglio replicare.

Mauri (PD):

per chiarezza lui non ha chiesto che il Consiglio discuta il Piano Rifiuti ma che se qualcuno vuole portare in discussione il Piano Rifiuti noi siamo disponibili. Lui chiede invece l'assemblea dei Sindaci per discutere del tema rifiuti.

Accame (PDL):

nella passata consiliatura faceva parte del Consiglio Provinciale. Ricorda che aveva sollevato molti dubbi su quel Piano Rifiuti. Emerge in modo chiaro dall'esperienza di questi anni che nessuno vuole sul proprio territorio un termovalorizzatore. Quindi visto che serve qualcuno dovrà subire questa decisione. Penati a suo tempo ha proposto un Piano che è stato poi approvato dalla Regione e che ora mostra l'insoddisfazione del territorio. La sua opinione personale è che vada localizzato nel sud Milano. I tempi per riaprire il dibattito ci sarebbero. Il capogruppo PD però ci dice che il Piano esistente è un Piano valido.

Gatti M. (AP) su ordine dei lavori:

oltre al momento del parlare c'è il momento dell'ascolto. Ascoltiamo cosa ci vogliono dire i sindaci e i cittadini. Una volta risolta la questione di Trezzo sarebbe poi opportuno

Paoletti (LN):

ribadisce che gli pare corretto che le audizioni vengano fatte in Commissione. Chi le ha chieste le ha ottenute. Chi invece fa venire in Consiglio senza annunciarli i cittadini e i sindaci fa una operazione politicamente scorretta.

Sospensione dei lavori per incontro dei capigruppo con una delegazione dalle 16.15 alle 16.50

Milone (PDL):

sull'arresto del funzionario per le assegnazioni fraudolente delle case Aler e l'arresto di altre 4 persone tra cui alcuni portinai Aler. Nei programmi della Comm. Sicurezza c'è l'audizione di Manzi. Verificheremo anche i risultati del questionario. Su repubblica di oggi c'è un articolo su questo problema ma scopre che non si parla solo dei Pesco e dei Cardinale, ma esisterebbero ben quattro clan che si sarebbero suddivisa la città.

Borg (PD):

domani è trentennale della morte di Walter Tobagi. Giusto ricordarlo non solo perché abbiamo la figlia che è consigliera, ma anche perché è giusto portare avanti un lavoro per fare chiarezza sui molti delitti rimasti senza risposta dei responsabili e dei mandanti. Ricorda la figura di Walter Tobagi e del suo lavoro al servizio della verità e della giustizia. Chiede di osservare un minuto di silenzio.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

verrà commemorato domani mattina in una cerimonia con le massime autorità cittadine a cui lui sarà presente.

Turci (PDL):

Presenta una **MOZIONE** con oggetto **"Su problema di sede per associazione di assistenza agli spastici"**

Il 22.10.2009 approvammo una mozione per non uso di cavie vive per prodotti di cosmesi. Informa che l'Oreal ha sviluppato due modelli di epidermide umana creata in vitro su cui è possibile fare esperimenti evitando l'uso di animali vivi.

Esprime preoccupazione per quanto riguarda la Polizia Provinciale. Indispensabile portare in Consiglio la questione dei vertici.

Casati (PD):

manca un intero gruppo della maggioranza senza che vi sia stata una spiegazione. Siamo curiosi di conoscere le ragioni di questa assenza. Probabilmente la causa è una mancata nomina.

Ricorda i criteri per le nomine e dai curricula non sempre sono consone. C'è poi la questione della pari opportunità che non viene rispettata.

Ringrazia gli unici due assessori che sono sempre presenti, Del Nero e Stancari. A Del Nero ricorda l'attenzione sul problema della crisi. Se ci saranno tagli non devono riguardare il tema del lavoro.

Scognamiglio (IdV):

augurio di buona guarigione a Podestà.

Torna sul tema dell'inquinamento che incide sulla salute di bambini e anziani. Ha letto dati preoccupanti in un articolo che dice che le polveri sottili sono più pericolose in estate.

Porta l'esempio delle sue figlie spesso ammalate di bronchiti. Le cause non sono solo dovute dal raffreddamento ma dall'aria che respiriamo. I medici ci dicono di portare i bambini al mare ma non tutti se lo possono permettere. Da anni si parla del problema dello smog senza che vi siano soluzioni efficaci. Molti i dibattiti senza che siano stati prodotti dei risultati.

La comunità europea ci invita a provvedere. Molte le possibili soluzioni da adottare. La salute va sempre messa al primo posto.

Nomina degli scrutatori:

Ferrè (PDL), Calzavara (PDL), Gandolfi (IdV)

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

19/2010 - Approvazione degli schemi di protocolli d'intesa per la costituzione di tavoli tecnici permanenti per l'individuazione di progettualità condivise e la ricerca di idonee fonti di finanziamento per la realizzazione di opere e servizi finalizzati alla valorizzazione del sistema navigli. (Relatore l'Assessore Altitonante) (da dichiarare immediatamente eseguibile): RINVIATA

22/2010 - Accordo di gemellaggio e cooperazione con la Provincia di Kotayk della Repubblica di Armenia (delibera d'iniziativa consiliare): il Presidente del Consiglio Provinciale illustra il punto.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Mauri (PD):

votiamo a favore facendo presente che siamo noi a garantire il numero legale in aula.

Voto:

27 presenti

27 Favorevoli: PDL, LN, AP, GFP, PD, IdV

0 Contrari:

0 Astenuti:

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

Proseguimento della discussione sulla tematica dedicata alla mobilità nel territorio della Provincia di Milano e alla votazione di eventuali ordini del giorno collegati:

Mauri (PD):

chiede se considerate degno fare una discussione su questo tema importante senza quasi tutta la Giunta, e senza l'assessore competente per materia. Manca poi una delle due componenti della maggioranza. Ha senso oggi fare oggi questa discussione? Aggiorniamoci per un giorno preciso garantendo la presenza dell'assessore. Lo si discute come primo e unico argomento. Oggi non si è discussa una delibera per l'assenza dell'assessore dopo che ci avevate fatto premura. Quella discussione ora andrà dopo questa.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

è imbarazzato per i vuoti nei banchi. Ha appena sentito l'assessore De Nicola che è in viale Monza ed in arrivo.

Turci (PDL):

vero che l'aula come la vediamo ora sia inferiore rispetto all'importanza della materia. Non condivide le critiche al fatto che De Nicola sia stato troppo lungo. Condivide che la materia meriti una sala più attenta. Non sa come mai la LN oggi non sia presente. Ognuno si assume le sue responsabilità. L'assessore sta arrivando, possiamo quindi andare avanti.

Gatti M. (AP):

sarebbe abbastanza dignitoso rinviare purchè sia il primo punto dopo l'art. 83 e co l'assessore presente. La lunga illustrazione fatta dovrebbe essere integrata con l'informazione sulle varie nomine delle dirigenze per il settore trasporti.

Biolchini (IdV):

si unisce alla richiesta di rinvio per palese situazione di non dignità di ascolto. Ricorda gli intenti iniziali sulla presenza degli assessori in aula, intenti venuti meno nei fatti.

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 17.49 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL – Popolo della Libertà

LN – Lega Nord

PD –Partito Democratico

IdV – Di Pietro Italia dei Valori

GFP – Gruppo Filippo Penati

LP – Lista Penati

AP – Un'altra Provincia - PRC - PDCI

UDC – Unione di Centro

Luca Gandolfi - Consiglio Provinciale